

## Ripristino di lesioni passanti e non in strutture in cemento armato con iniezioni di resine epossidiche

LV131\_SA\_IT\_R1-0220

### SCHEDA APPLICATIVA

Ripristino di lesioni passanti e non in strutture in cemento armato mediante le seguenti fasi:

1. Preparazione del supporto;
2. Esecuzione dei fori;
3. Iniezione della resina.

#### 1) PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Preparazione del supporto eseguendo la svasatura della lesione mediante flessibile e pulizia del supporto con eliminazione totale di polvere, grasso, vecchie vernici friabili e qualsiasi materiale che possa pregiudicare il buon ancoraggio della resina.

#### 2) ESECUZIONE DEI FORI

Esecuzione di perforazioni mediante l'impiego di trapano a rotazione per profondità pari ad almeno i due terzi della profondità della lesione. Le perforazioni saranno realizzate a cavallo della lesione, con passo compreso tra i 15 e i 25 cm. Accurata pulizia dei fori realizzati con aria compressa per eliminare polvere e materiale incoerente ed inserimento di idonei iniettori di plastica da bloccare con adesivo epossidico bicomponente tissotropico **Kimitech EP-TX**. Mediante lo stesso prodotto, procedere alla stuccatura superficiale della lesione.

#### 3) INIEZIONE DELLA RESINA

Iniezioni con apposita pistola o macchina da iniezione, procedendo dal foro più in basso verso quello più alto, con resina epossidica bicomponente fluida priva di solventi ed a bassa viscosità **Kimitech EP-IN**.

Man mano che i fori saranno saturi, si procederà a tappare i tubicini da iniezione per evitare il ritorno e quindi la fuoriuscita della resina iniettata. Successiva rimozione degli iniettori impiegati e stuccatura dei fori con **Kimitech EP-TX**.

#### ALTERNATIVE POSSIBILI

*In alternativa a **Kimitech EP-IN** è possibile utilizzare resina epossidica bicomponente a media viscosità **Kimitech EP-IN/CMP** o resina epossidica liquida a due componenti a media viscosità **Kimitech EP-IS**.*